

Codice A1508A

D.D. 16 giugno 2016, n. 372

Fondazione Istituto Provvidenza di Fossano. Estinzione.

L'Istituto Provvidenza di Fossano, di seguito Istituto, è un'ente socio assistenziale, ex Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, riconosciuto dalla Regione Piemonte, iscritto nel Registro regionale delle Persone Giuridiche Private, che si occupa, come da previsione statutaria, "di accogliere e assistere persone disabili in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari".

Con atti notarili del 27.06.2014, repertorio N° 66662, registrato A Cuneo il 10.07.2014 al n° 5625 serie 1T, del 27.06.2014, repertorio n° 66663, registrato a Cuneo il 10.07.2014 al n° 5626 serie 1T, e del 16.12.2014, repertorio n° 67133, registrato a Cuneo il 30.12.2014, al n° 10694 serie 1T, a rogiti Notaio Vicinelli, l'ente in questione ha deliberato e perfezionato la fusione per incorporazione, come ente incorporando, nell'ente Opera Diocesana della Preservazione della Fede (incorporante), con approvazione nuovo Statuto e con effetti contabili e fiscali a decorrere dal 01.01.2014.

Le motivazioni da parte dell'organo amministrativo in ordine all'accorpamento dei due enti, riguardano, tra l'altro, il raggiungimento di uno scopo comune, con l'obiettivo di addivenire ad una gestione congiunta dei servizi dei due enti per arrivare ad una maggiore sostenibilità economica della due strutture, mediante l'attuazione di economie di scala, senza ridurre il livello di offerta né l'organico del personale. Riguardano inoltre il fatto che gli istituti sono contigui ed adiacenti, aspetto che facilita e semplifica numerosi servizi comuni, quali uffici amministrativi, portierato, vigilanza, pulizia, approvvigionamento, realizzando economie di scala, specie a livello di costi per servizi esterni.

Considerato che la fusione per incorporazione di che trattasi soddisfa il quadro dei requisiti preordinati all'erogazione del servizio, rilevata l'assenza di contenziosi, l'assenza di perdite patrimoniali dell'ente incorporato ed un valore patrimoniale post fusione che evidenzia un avanzo di euro 3.695.300,00, questo Settore regionale, con Determinazione Dirigenziale n° 331 del 31.05.2016, ha autorizzato, ora per allora, la fusione per incorporazione dell'ente Istituto Provvidenza di Fossano nell'ente Opera Diocesana della Preservazione della Fede di Fossano; considerato che lo scopo statutario dell'Istituto è conseguentemente ora perseguito dall'ente incorporante;

considerato che la titolarità del patrimonio e di tutti i rapporti giuridici in essere all'atto della fusione in capo all'Istituto, sia nei riguardi del personale dipendente sia nei confronti di terzi sono ora posti in capo all'ente incorporante Opera Diocesana;

rilevato quindi che la totale assenza di beni immobili, mobili, di personale e di rapporti giuridici dell'Istituto determinano, ai sensi dell'art. 27 del codice civile, l'impossibilità a perseguire in modo autonomo lo scopo statutario.

tutto ciò considerato;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Il Dirigente

Vista l'istanza

vista la legge n° 6972/1890 e s.m.i. ;

visto il relativo Regolamento Amministrativo approvato con R.D. n° 99/1891;

visto il D.P.R. n° 9/1972;

visto il D.P.R. n° 616/1977;

visto il D.P.R. n° 361/2000;

visto il D.lgs. n° 207/2001;
viste le leggi regionali 10 e 11 del 1991
vista la D.G.R. n° 39-2648 del 02.04.2001,
vista la D.D. n°319 del 09.10.2006, con cui l'ente ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato.
vista la l.r. 1/2004;
vista la D.D. n° 331/A1508A (controlla) del 31.05.2016;

Determina

- di accertare l'esistenza delle cause di estinzione della persona giuridica previste dall'art. 27 del codice civile in quanto, come specificato in premessa, l'ente non è più in grado autonomamente di perseguire lo scopo prefissato nell'atto costitutivo;
- di dichiarare l'estinzione della Fondazione Istituto Buone Figlie della Provvidenza di Fossano.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La stessa sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente di Settore
Dott. Sergio Di Giacomo